



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2014

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54

OGGETTO: Variante al PRGC a norma dell'art. 16 bis L.R. n. 56/77 e smi per la modifica della destinazione urbanistica dell'area in ambito ex parco Cri a Mergozzo di via Pallanza senza numero civico, dalla attuale "area per istruzione pubblica" ad "area residenziale esistente". Approvazione definitiva.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **quattordici**, del mese di **novembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome		Carica	Pr.	As.
TOGNETTI	Paolo	Sindaco	X	
NIBBIO	Ferruccio	Consigliere	X	
CARIDI	Chiara	Consigliere	X	
ROMEO	Francesco	Consigliere	X	
STOTO	Massimiliano	Consigliere	X	
MAULINI	Franco	Consigliere	X	
FERRETTI	Christian	Consigliere	X	
GROSSI	Antonio	Consigliere	X	
PORTA	Silvio	Consigliere	X	
VISCOMI	Alfredo	Consigliere	X	
ANGIULLI	Felice	Consigliere	X	
			11	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DI PIETRO dr. Nicola** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **TOGNETTI Paolo**, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2014

OGGETTO: Variante al PRGC a norma dell'art. 16 bis L.R. n. 56/77 e smi per la modifica della destinazione urbanistica dell'area in ambito ex parco Cri a Mergozzo di via Pallanza senza numero civico, dalla attuale "area per istruzione pubblica" ad "area residenziale esistente". Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il P.R.G. adottato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 11 del 01-03-1985 è stato approvato con D.G.R. n. 134-35316 del 13-02-1990 e la successiva VARIANTE N. 1 è stata approvata con D.G.R. n. 56-9698 del 21-10-1991;
- che il progetto della 2^a variante, denominata "VARIANTE '95" (adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 5 del 16-01-1996 e n. 10 in data 15.06.1998), è stato approvato con D.G.R. n. 10-26932 del 26.03.1999
- che la Variante Parziale di P.R.G.C. ex.art. 17 ultimo comma punto 7 L.R. n. 56/77 e s.m.i. (relativa previsione percorsi ciclopedonabili della piana del Toce), è stata approvata definitivamente con deliberazione consiliare n. 12 del 04.06.1999;
- che la Variante Parziale di P.R.G.C. Ex art. 17 ultimo comma punto 7 L.R. N 55/77 e s.m.i. Denominata "BUTTERFLY HOUSE", è stata approvata definitivamente con deliberazione consiliare n. 36 del 27/09/2001;
- che la Variante Parziale di P.R.G.C. Ex art. 17 ultimo comma punto 7 L.R. n. 56/77 e s.m.i. (denominata "MONTALBANO"), è stata approvata definitivamente con deliberazione consiliare n. 26 del 29.05.2003;
- che la Variante Parziale di P.R.G.C. Ex art. 17 ultimo comma punto 7 L.R. n. 56/77 e s.m.i. (denominata "DUE PALME"), è stata approvata definitivamente con deliberazione consiliare n. 27 del 29.05.2003;
- che la Giunta Comunale con proprio atto n. 92 in data 30/11/2006 ha preso atto dello Studio relativo alla "Riapertura dell'accertamento delle terre d'uso civico dell'attuale territorio del Comune di Mergozzo" attualmente in attesa di approvazione definitiva della Regione Piemonte - Settore Usi Civici ;
- che la Variante Parziale di P.R.G.C. ex art. 17 comma 8 7 L.R. n. 56/77 e s.m.i. (Rettifica perimetrazione lotto D22 in area residenziale di completamento in fraz. Bracchio), è stata approvata con deliberazione consiliare n. 8 del 21.04.2008;
- che la Variante "Argine Fiume Toce" è stata approvata con deliberazione consiliare n. 50 del 03.01.2011;
- che la Variante Parziale 2011 al P.R.G.C. ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/1977 e smi, riguardante: " Realizzazione strumento urbanistico Area pubblico/privata prospiciente Sede Municipale - Riassetto spazi pubblici in Via San Graziano, fraz. Candoglia, su aree già acquisite da privati – Realizzazione strumento urbanistico di riqualificazione Area Villa Oliva in fraz. Albo" è stata approvata con deliberazione consiliare n. 5 del 06.02.2012
- che la Variante che non costituisce variante, ai sensi dell'art. 17 comma 8 lettera c della L.R. n. 56/1977 e smi, di modifica al PRGC di limitata entità del perimetro delle aree soggette a strumento urbanistico esecutivo coincidente con mappale n. 6 del foglio 30 del CT e con mappali n. 6,74,75,76,77,86 del foglio 25 del CT del comune di Mergozzo è stata approvata con delibera consiliare n. 36 del 2.8.2012;



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2014

PREMESSO, inoltre:

- che il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 31 in data 28.08.2013, ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.6.2008, convertito in legge n. 133 del 6.8.2008;
- che il predetto piano di valorizzazione del patrimonio comunale, in particolare, prevede la vendita a corpo, mediante asta pubblica del lotto E, comprendente: fabbricato ex casa delle suore (Rimessa e abitazione) attualmente inagibile) con porzione di terreno di mq. 336 a margine del parco villone ex CRI di Mergozzo in via Pallanza;
- che i predetti beni attualmente ricadono nel vigente PRGC in "area per l'istruzione pubblica"
- che, dopo 4° esperimenti di gara, la Giunta Comunale, con proprio atto n. 24 in data 14.4.2014, ha aggiudicato definitivamente il lotto E) in questione a favore del signor Walter Aquini per il corrispettivo a corpo di € 72.010,00, approvando il relativo verbale di gara del 17.3.2014;
- che in data 28 aprile 2014, è stato stipulato con il predetto acquirente apposito contratto preliminare di vendita, con il quale il Comune si è impegnato, tra l'altro, a completare la variante urbanistica con la procedura di vas se prevista dalla legge, modificando l'attuale destinazione da "area per l'istruzione pubblica" ad "area residenziale esistente", nei tempi amministrativi previsti dalla legge (entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente contratto preliminare di vendita), a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e previa pagamento della somma di € 25.000,00 quale acconto sul prezzo di vendita;

VISTO l'art. 16 bis della L.R. n. 56/77 e smi, ad oggetto: (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari), che così testualmente dispone:

1. Nei procedimenti di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, se il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comporta variante al PRG, lo stesso è trasmesso all'ente competente alla gestione urbanistica che adotta la relativa variante, la quale non può in alcun caso:

a) ridurre la dotazione complessiva di aree per servizi al di sotto della soglia minima prevista dalla presente legge e dalle normative di settore interessate;

b) interessare aree cedute al comune in forza di convenzioni di piani esecutivi, nel periodo di efficacia delle convenzioni stesse.

2. L'ente competente alla gestione urbanistica trasmette la deliberazione di adozione della variante di cui al comma 1 e la relativa completa documentazione alla Regione, alla provincia interessata e alla città metropolitana, nonché, ai fini dell'acquisizione dei relativi pareri, alle amministrazioni preposte alla tutela storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale; provvede, quindi, a convocare la conferenza di servizi ai sensi degli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), finalizzata, nell'ottica della copianificazione, all'esame della variante urbanistica.

3. La variante urbanistica è pubblicata sul sito informatico degli enti interessati per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni; la conferenza valuta le osservazioni eventualmente pervenute e si esprime sulla variante urbanistica; successivamente, l'ente competente alla gestione urbanistica si esprime, con deliberazione consiliare, sulla variante.

R:\Comune\1 area generale\Consiglio\CC 2014\copie\N. 54 Adozione Variante 2014 in ambito parco ex CRI.doc



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2014

4. Il procedimento di cui al comma 3 si conclude entro il termine perentorio di novanta giorni dalla prima seduta della conferenza di cui al comma 2, decorso il quale il consiglio dell'ente competente alla gestione urbanistica delibera, comunque, in ordine alla variante urbanistica.

5. Le modificazioni al PRG di cui al presente articolo sono soggette alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS, se non escluse ai sensi del comma 6 o di diversa normativa. Nel caso in cui il PRG oggetto di variante sia già stato sottoposto a VAS, la verifica di assoggettabilità e la eventuale VAS sono limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di precedente valutazione.

6. Sono escluse dal processo di VAS le varianti di cui al presente articolo finalizzate alla localizzazione di interventi soggetti a procedure di VIA.

7. Per le varianti di cui al presente articolo, la VAS, ove prevista, è svolta dall'ente competente alla gestione urbanistica purché dotato della struttura di cui all'articolo 3 bis, comma 7, in modo integrato con la procedura di approvazione, secondo le specifiche disposizioni disciplinate con apposito provvedimento della Giunta regionale.

VISTO che la modifica del PRGC conseguente all'approvazione della variante in questione è assoggetta alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui al DLgs 152/2006 e smi, così come richiesto dal comma 5 dell'art. 16 bis della L.R. n. 56/77 di cui sopra, tenuto anche conto di quanto previsto dall'allegato II della DGR n.12-8931 del 9 Giugno 2008;

VISTO che l'art. 5 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 152/2006, definisce la VAS come valutazione ambientale di piani e programmi, comprendente lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione di un rapporto ambientale e la conseguente valutazione del piano o programma;

ATTESO che a tal proposito, viene assunta la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS di cui all'art. 16 bis comma 5 della L.R. n. 56/77 e smi, consistente in:
Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS

VISTO che il Responsabile del Servizio Tecnico, con propria determina n. 109 del 15.5.2014, ha affidato all'Arch. Claudio Grignaschi l'incarico professionale per la redazione della variante 2014 al PRGC vigente in questione per l'adeguamento al piano di alienazione e valorizzazione immobiliare "Area ex Parco CRI" ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. n. 56/77 e smi;

VISTO che il sopra citato professionista, sulla base dell'incarico ricevuto, in relazione alla variante ex art. 16 bis L.R. n. 56/77 e smi in questione per la modifica della destinazione urbanistica dell'area in ambito ex parco CRI a Mergozzo di via Pallanza senza numero civico, dalla attuale "area per istruzione pubblica" ad "area residenziale esistente", ha presentato in comune la seguente documentazione:

- Relazione
- Stralcio dalla tavola 18 - Sviluppo centri abitati capoluogo - in scala 1:2000;
- Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S.

VISTO che il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 31 del 8 agosto 2014, esecutivo, ha adottato la variante urbanistica ex art. 16 bis della L.R. 56/77 e smi per la modifica della destinazione urbanistica dell'area in ambito ex parco CRI a Mergozzo di via Pallanza senza numero civico, dalla attuale "area per istruzione pubblica" ad "area residenziale esistente", risulta sottoposto alla



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2014

verifica di assoggettabilità alla VAS secondo quanto previsto dall' art. 16 bis comma 5 della Legge Urbanistica 56/1977 e nel contempo ha disposto, quanto segue:

a) di individuare:

- quale **autorità Proponente** in materia Ambientale, il Comune di Mergozzo, nella persona del Sindaco sig Tognetti Paolo,
- quale **autorità Procedente** il Comune di Mergozzo, nella persona della sigra Oliva Emanuela, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico,

b) di costituire l'**Organo Tecnico Comunale**, in qualità di autorità preposta alla verifica di assoggettabilità alla VAS in materia ambientale a supporto dell'autorità Procedente, composto dai seguenti soggetti:

presidente TONETTO GIANCARLO

componenti NAVA LUISA

BOXLER FRANCESCA

, ai quali è riconosciuto il rimborso spese previsto dalla normativa vigente;

c) Di **avviare le operazioni di verifica preventiva di assoggettabilità** alla VAS secondo quanto attiene il comma 7 dell'Art. 40 della 56/77, approvando, conseguentemente, il documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla Vas redatta da parte dell'arch. Claudio Grignaschi di Novara;

- Di adottare ai fini urbanistici, ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/1977 e s.mi. il progetto di variante urbanistica per la modifica della destinazione urbanistica dell'area in ambito ex parco Cri a Mergozzo di via Pallanza senza numero civico, da attuale "area per istruzione pubblica" ad "area residenziale esistente", così come redatto dall'arch. Claudio Grignaschi di Novara composto dai seguenti elaborati :

- Relazione
- Stralcio dalla tavola 18 -Sviluppo centri abitati capoluogo - in scala 1:2000;
- Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S.

I documenti ed elaborati cartacei originali prima richiamati si intendono integralmente riportati come parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non sono sostanzialmente allegati e che risultano depositati in originale presso l'ufficio di segreteria del comune insieme all'originale della presente deliberazione;

- Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico, ogni adempimento successivo al presente atto, previsto ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. e della vigente normativa in materia di VAS ed in particolare:

- di trasmettere copia della presente deliberazione di adozione della variante urbanistica in oggetto con la relativa completa documentazione alla Regione, alla Provincia interessata, nonché, ai fini dell'acquisizione dei relativi pareri, alle Amministrazioni preposte alla tutela storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- di provvedere, quindi, a convocare la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), finalizzata, nell'ottica della copianificazione, all'esame della variante urbanistica in oggetto.
- di pubblicare la variante urbanistica in oggetto sul sito informatico del Comune per quindici giorni

R:\Comune\1 area generale\Consiglio\CC 2014\copie\N. 54 Adozione Variante 2014 in ambito parco ex CRI.doc



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2014

consecutivi, con l'avvertenza che entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni; la Conferenza dei Servizi valuterà le osservazioni eventualmente pervenute e si esprimerà sulla variante urbanistica in oggetto; successivamente, questo Consiglio Comunale quale ente competente alla gestione urbanistica si esprimerà definitivamente sulla variante urbanistica in oggetto.

- di dare corso, inoltre, a tutti gli adempimenti legati alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante urbanistica in oggetto;

DATO ATTO che la variante urbanistica in questione è stata pubblicata sul sito informatico del comune ai sensi dell'art. 16 bis comma 3 della L.R. n. 56/1977 e smi;

DATO ATTO, inoltre, che è stato pubblicato apposito avviso con il quale il Responsabile del Servizio ha comunicato che la delibera consiliare di adozione e gli elaborati tecnici della variante in questione sono stati depositati presso la segreteria del comune per 30 giorni consecutivi, dal 13 agosto 2014 al 12. Settembre 2014 durante il quale chiunque poteva prendere visione della stessa, precisando che dal 16 giorno al 30 giorno di pubblicazione chiunque avrebbe potuto presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi anche ai fini della vas;

VISTO il verbale della 2° riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi (art. 7 legge 109/1994 – art. 14 legge 7.8.19990n. 241) convocata dal comune con nota prot. n. 4744 del 11.9.2013, dal quale risulta la stessa ha preso atto che:

la variante è stata pubblicata così come previsto dall'art. 16 bis comma 3 della L.R. n. 56/77 e smi nelle more di pubblicazione non sono pervenute osservazioni e di conseguenza la stessa non ha provveduto alla valutazione delle stesse;

non sono emersi elementi tali da attivare la procedura di vas e di conseguenza la stessa ritiene che si possa procedere all'esclusione della variante dalla vas;

non sussistono motivi ostativi o di dissenso alla conclusione della procedura a condizioni che si ottemperi al rispetto delle condizioni contenute nel documento in data 7 ottobre 2014 redatto dal delegato regionale arch. Angela Malosso che qui di seguito testualmente si riportano:

- 1) In merito alla documentazione amministrativa di supporto alla variante al prgc vigente si evidenzia che è necessario attestare nella delibera di adozione:
 - a) Che la variante in oggetto non presenta situazioni di incompatibilità con il quadro del dissesto e la relativa classificazione della pericolosità geologica rispetto al prgc vigente
 - b) Che la variante proposta è conforme alle norme di classificazione acustica vigenti sul territorio comunale, così come da piano di zonizzazione acustica vigente;
- 2) In merito ai contenuti si richiama la necessità di ottemperare a quanto chiesto dall'OTR regionale in merito alla verifica, sui fabbricati oggetto di alienazione, della presenza di residui di materiale pericolosi e non ammessi dalla normativa vigente, provvedendo al loro smaltimento nei modi previsti dalla normativa di settore;
- 3) In merito alla porzione di mappale n. 904 del f 27 sul quale è presente il vincolo ai sensi degli articoli 10 e 12 del d.lg. n. 42/2004 e smi, come da decreto di dichiarazione di interesse culturale emanato dal Ministero Beni Attività Culturali del Piemonte – Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 20.12.2010, si ricorda al comune la necessità di segnalare agli organi competenti il passaggio di proprietà,



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2014

e, infine, che la Conferenza dei Servizi dichiara di avere concluso il procedimento relativo alla variante urbanistica in questione e pertanto demanda all'amministrazione comunale il compito di esprimersi, come previsto dall'art. 16 bis comma 3 in ordine alla stessa;

VISTO il provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione della relativa procedura di var della variante in questione redatto dall'Organo Tecnico Comunale (OTC) in data 16.10.2014 dal quale risulta la proposta di esclusione dalla fase di valutazione ambientale strategica della variante in questione e dal quale risultano, inoltre, le seguenti indicazioni testualmente riportate e cioè che: per i soli edifici e le sole aree contestualmente oggetto della Variante 2014 e del Piano comunale delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari:

- sia verificata la presenza o meno di materiali pericolosi non ammessi dalle vigenti normative edilizie e provveduto, nei modi prescritti, al loro smaltimento;
- siano ridotti i possibili impatti sulle componenti ambientali eco-sistemica e vegetazionale promuovendo l'impiego di essenze arbustive autoctone e preservando l'entomofauna e l'avifauna, con particolare attenzione alle nidificazioni in atto;
- siano impiegate terre per eventuali riporti prive di propaguli ed elementi vegetativi tali da favorire l'insediamento di essenze vegetali non autoctone.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di adottare i provvedimenti di competenza così come prescritto dall'art. 16 bis della L.R. n. 56/77 e smi;

ASCOLTATO il consigliere Silvio Porta, il quale dichiara che sul punto in esame il proprio gruppo darà voto contrario, non già per quanto riguarda l'aspetto tecnico e procedurale seguito dall'amministrazione, ma per coerenza con la propria posizione assunta sull'argomento contraria alla scelta sulla vendita in questione;

VISTA la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., recante *Tutela ed uso del suolo*;

VISTA la legge regionale 14.12.1998 n. 40 e smi;

VISTO il D.Lgs 152/2006 e smi;

VISTO il D.Lgs 04/2008;

VISTO il D.Lgs 128/2010.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9.6.2008; ad oggetto: "D.Lgs. 162/2006 e smi: Norme in materia ambientale. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, il Responsabile del Servizio Tecnico ha espresso il parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto, che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio
f.to Oliva Emanuela

R:\Comune\1 area generale\Consiglio\CC 2014\copie\N. 54 Adozione Variante 2014 in ambito parco ex CRI.doc



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2014

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere favorevole di regolarità contabile del presente atto, che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio
f.to Giacomo Porta

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano che da il seguente risultato:

presenti	Astenuti	Votanti	Voti favorevoli	Voti contrari
n. 11	n. 0	n. 11	n. 8	n. 3 (Porta Silvio, Viscomi Alfredo, Angiulli Felice)

DELIBERA

1. Di dare atto che in merito al progetto di variante urbanistica ex art. 16 bis della L.R. 56/77 e smi per la modifica della destinazione urbanistica dell'area in ambito ex parco Cri a Mergozzo di via Pallanza senza numero civico, dalla attuale "area per istruzione pubblica" ad "area residenziale esistente", redatta dall'arch Claudio Grignaschi di Novara, ed adottata con delibera consiliare n.31 del 8.8.2014, non sono pervenute osservazioni e/o proposte nel termine fissato nell'avviso pubblico di adozione;

2. Di approvare e far proprio **il verbale in data 9 ottobre 2014 della 2° riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi** (art. 7 legge 109/1994 – art. 14 legge 7.8.1999 n. 241) convocata dal comune, con nota prot. n. 4744 del 11.9.2013, dal quale risulta la stessa ha preso atto che:

la variante è stata pubblicata così come previsto dall'art. 16 bis comma 3 della L.R. n. 56/77 e smi nelle more di pubblicazione non sono pervenute osservazioni e di conseguenza la stessa non ha provveduto alla valutazione delle stesse;

non sono emersi elementi tali da attivare la procedura di vas e di conseguenza la stessa ritiene che si possa procedere all'esclusione della variante dalla vas;

non sussistono motivi ostativi o di dissenso alla conclusione della procedura a condizioni che si ottemperino al rispetto delle condizioni contenute nel documento in data 7 ottobre 2014 redatto dal delegato regionale arch Angela Malosso che qui di seguito testualmente si riportano:

A) In merito alla documentazione amministrativa di supporto alla variante al prgc vigente si evidenzia che è necessario attestare nella delibera di adozione:

a Che la variante in oggetto non presenta situazioni di incompatibilità con il quadro del dissesto e la relativa classificazione della pericolosità geologica rispetto al prgc vigente

b Che la variante proposta è conforme alle norme di classificazione acustica vigenti sul territorio comunale, così come da piano di zonizzazione acustica vigente;

B) In merito ai contenuti si richiama la necessità di ottemperare a quanto chiesto dall'OTR regionale in merito alla verifica, sui fabbricati oggetto di alienazione, della presenza di residui di materiale pericolosi e non ammessi dalla normativa vigente, provvedendo al loro smaltimento nei modi previsti dalla normativa di settore;



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2014

C) In merito alla porzione di mappale n. 904 del f 27 sul quale è presente il vincolo ai sensi degli articoli 10 e 12 del d.lg. n. 42/2004 e s.m.i, come da decreto di dichiarazione di interesse culturale emanato dal Ministero Beni Attività Culturali del Piemonte – Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 20.12.2010, si ricorda al comune la necessità di segnalare agli organi competenti il passaggio di proprietà,

3. Di, approvare e far proprio **il provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione della relativa procedura di vas della variante in questione redatta dall'Organo Tecnico Comunale (OTC)**, che si conclude con la proposta di esclusione della procedura di vas della stessa, e di approvare e far proprie inoltre le indicazioni espresse in detto documento e di seguito testualmente riportate e cioè che: per i soli edifici e le sole aree contestualmente oggetto della Variante 2014 e del Piano comunale delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari:

- sia verificata la presenza o meno di materiali pericolosi non ammessi dalle vigenti normative edilizie e provveduto, nei modi prescritti, al loro smaltimento;
- siano ridotti i possibili impatti sulle componenti ambientali eco-sistemica e vegetazionale promuovendo l'impiego di essenze arbustive autoctone e preservando l'entomofauna e l'avifauna, con particolare attenzione alle nidificazioni in atto;
- siano impiegate terre per eventuali riporti prive di propaguli ed elementi vegetativi tali da favorire l'insediamento di essenze vegetali non autoctone.

4. di individuare graficamente, di conseguenza, sulle tavole di Piano le aree e gli edifici oggetto della presente deliberazione e di indicare per essi il rimando normativo (ultimo comma dell'art. 32 delle N. di A. del PRG) al “Provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità della Variante 2014” redatto dall'O.T.C. e preso atto con D.C. n... .. del 14.11.2014, mediante l'integrazione dell'art. 32 – Aree residenziali esistenti (classe E) con il seguente nuovo ultimo comma: “**Per le aree e gli edifici individuati sulle tavole di Piano da apposito segno grafico (contorno ed asterisco) valgono le condizioni di intervento specificate nel “Provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità alla fase di V.A.S.” della “Variante 2014” al PRGC vigente, assunta per dare attuazione al Piano comunale delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari (D.C. n 31. del 28.8.2013).**”

5. Di escludere dalla procedura di vas il progetto della variante al prgc a norma dell'art. 16 bis l.r. 56/77 e s.m.i per la modifica della destinazione urbanistica dell'area in ambito ex parco Cri a Mergozzo di via Pallanza senza numero civico, dalla attuale “area per istruzione pubblica” ad “area residenziale esistente” redatto dall'arch Claudio Grignaschi di Novara;

6. Di approvare ai fini urbanistici, ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. il progetto definitivo di variante urbanistica per la modifica della destinazione urbanistica dell'area in ambito ex parco Cri a Mergozzo di via Pallanza senza numero civico, da attuale “area per istruzione pubblica” ad “area residenziale esistente”, così come redatto dall'arch. Claudio Grignaschi di Novara composto dai seguenti elaborati :

- Relazione
- Stralcio dalla tavola 18 -Sviluppo centri abitati capoluogo - in scala 1:2000;
- Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S.



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2014

- Documento integrativo del documento tecnico di verifica di assoggettaibilità alla procedura di V.A.S
- provvedimento finale dell'OTC

I documenti ed elaborati cartacei originali prima richiamati si intendono integralmente riportati come parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non sono sostanzialmente allegati e che risultano depositati in originale presso l'ufficio di segreteria del comune insieme all'originale della presente deliberazione;

7. Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico, ogni adempimento successivo al presente atto, prevista ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. e della vigente normativa in materia di VAS ed in particolare:

- di trasmettere copia della presente deliberazione di approvazione della variante urbanistica in oggetto con la relativa completa documentazione alla Regione, alla Provincia interessata;
- di pubblicare la variante urbanistica in oggetto sull'albo pretorio on line e sul sito informatico del Comune e l'estratto della presente deliberazione anche sul Bur della Regione Piemonte;
- di segnalare agli organi competenti il passaggio di proprietà relativo alla porzione di mappale n. 904 del f 27 sul quale è presente il vincolo ai sensi degli articoli 10 e 12 del d.lg. n. 42/2004 e smi, come da decreto di dichiarazione di interesse culturale emanato dal Ministero Beni Attività Culturali del Piemonte – Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 20.12.2010;

indi

su proposta del Sindaco Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano che da il seguente risultato:

presenti	Astenuti	votanti	Voti favorevoli	Voti contrari
n. 11	n. 3 (Porta Silvio, Viscomi Alfredo, Angiulli Felice)	n. 8	n. 8	n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2014

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
f.to (Tognetti Paolo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Di Pietro dr. Nicola)

Referto di Pubblicazione (Legge n. 69/2009 art. 32 comma 5)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 19 NOVEMBRE 2014 all'Albo pretorio on line del Comune www.comune.mergozzo.vb.it per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.LGS. 267/2000 e s.m.i..

Mergozzo, lì 19 NOVEMBRE 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Di Pietro dr. Nicola)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 comma 3 D.Lgs 267/00)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14 novembre 2014

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 – 4° comma, D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)

□ Perché trascorso il decimo giorno di pubblicazione (art. 134 – 3° comma D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Mergozzo, lì 19 NOVEMBRE 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Di Pietro dr. Nicola)

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Mergozzo, lì 19 NOVEMBRE 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Di Pietro dr. Nicola)